

che i Commissari avrebbero sottoposto al Ministro dello sviluppo economico un progetto che prevede l'alienazione anche degli immobili oggetto del decreto di sequestro, in spregio del vincolo cautelare apposto e mantenuto dall'Autorità Giudiziaria. Abbiamo pertanto diffidato gli uffici competenti del Ministero dal dar corso ad attività liquidatorie di tali immobili.

### **Il recupero dei crediti contributivi**

Nel corso del 2013 sono continuate, intensificate, le attività di recupero dei crediti contributivi. Il recupero dei crediti contributivi costituiva uno degli obiettivi di questa consiliatura.

Il monte crediti è ancora molto rilevante, anche a causa della lunga tolleranza della Cassa nei decenni trascorsi, ma i risultati sono comunque evidenti. I crediti contributivi, per il periodo 2004-2007, ammontano al 12,8 per cento dei contributi complessivi dovuti, mentre nel periodo dal 2008 al 2013, al netto dei Mav emessi a fine anno e che vengono incassati nel 2014, ammontano al 7,8 per cento, con una significativa contrazione del fenomeno.

A fine anno 2013 i crediti, che questo bilancio registra, risultano ulteriormente cresciuti, a causa:

- dell'approvazione della riforma da parte dei Ministeri vigilanti, solo a fine 2013, che ha comportato l'emissione, a inizio 2014, di Mav per 19,3 milioni di euro, di competenza dell'anno 2013;
- dei risultati della verifica dei dati reddituali dichiarati dagli iscritti alla Cassa con quelli dichiarati ai fini fiscali negli anni dal 2008 al 2010. E' la prima volta che la Cassa effettua questo accertamento su tutti gli associati: fino a ora la verifica veniva limitata ai singoli casi di presentazione delle domande di pensione. Dal 2014 la verifica sarà svolta anno per anno. La verifica ha determinato l'addebito di 9,3 milioni di euro per contributi, di 4,5 milioni di euro per sanzioni e di 2 milioni di euro per interessi. Poiché le contestazioni sono state effettuate nel mese di dicembre 2013, insieme alla contestazione di tutti i crediti già accertati, questo bilancio ne registra i soli effetti economici e non anche finanziari, con un incremento del monte crediti contributivi;

- nella contestazione avvenuta a fine anno 2013 di tutti i debiti contributivi già accertati, comprensivi di sanzioni e interessi.

Il monte crediti è inoltre rimasto elevato anche a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione di prorogare, a favore degli iscritti morosi e che desiderano regolarizzare la propria posizione, la possibilità di rateazione fino a 96 mesi, misura adottata anche in considerazione delle ripercussioni della crisi economica sulla professione.

Un contributo alla riduzione dei crediti contributivi sarà certamente fornito nei prossimi anni dalla riforma che ha inserito, fra i requisiti per il diritto a pensione, anche quello della regolarità contributiva. Non era infrequente infatti il caso di iscritti morosi anche per molti anni, che riuscivano a compensare il debito contributivo con gli arretrati di pensione. La nuova normativa prevede invece che il diritto a pensione maturi solo dalla data di regolarizzazione contributiva: gli iscritti morosi non maturano pertanto più gli arretrati di pensione che hanno finora consentito la compensazione con il debito per contributi.

### **I rapporti con gli iscritti**

La Cassa ha partecipato alle manifestazioni nazionali promosse dalle associazioni sindacali nazionali di categoria.

Nel corso del 2013 la Cassa ha partecipato anche a numerosi incontri locali che si sono svolti in varie città d'Italia. A tali eventi, organizzati con la collaborazione dei delegati della Cassa e degli Ordini territoriali, hanno partecipato il Presidente e i Consiglieri di amministrazione di volta in volta coinvolti, per illustrare e discutere con gli associati le linee della riforma del sistema previdenziale.

Gli eventi nel 2013 sono stati 40, distribuiti su tutto il territorio nazionale, dei quali 30 specifici sul tema della previdenza e dell'assistenza. A ogni incontro l'Associazione ha messo a disposizione dei partecipanti, funzionari qualificati per fornire informazioni previdenziali personalizzate.

Anche nel 2013 la Cassa è stata presente in modo continuativo presso alcuni Ordini territoriali con uno Sportello previdenziale al servizio degli associati. Presso gli Ordini di Milano, Bologna, Bari, Palermo e Catania è possibile, nei giorni stabiliti, richiedere in-

formazioni e previsioni personalizzate.

Nel 2013 la Cassa ha festeggiato i suoi 50 anni con una sobria cerimonia, nel corso della quale è stata consegnato un simbolico riconoscimento ai delegati più giovani e più anziani.

### **Le elezioni**

Il 21 ottobre 2013 gli iscritti hanno eletto i delegati per il prossimo quadriennio. Il 28 febbraio 2014 il Consiglio di amministrazione, decisi i ricorsi pervenuti, ha formato l'elenco definitivo dei delegati eletti e il 7 marzo 2014 il Presidente ha effettuato la proclamazione prevista dallo Statuto.

L'assemblea chiamata ad approvare questo bilancio dovrà provvedere anche alla votazione dei dieci membri elettivi del Consiglio di amministrazione e dei sindaci di categoria.

Le elezioni dei delegati hanno costituito un momento di partecipazione, con il voto di 7.316 elettori, pari al 24,85 per cento degli aventi diritto, che hanno scelto i 169 delegati fra i 221 candidati.

### **Il bilancio sociale**

Anche quest'anno la Cassa presenta il bilancio sociale, redatto dall'apposita Commissione consiliare. Grazie all'esperienza degli anni scorsi e all'insegnamento del professor Francesco Manni, che ci ha accompagnato per ben sei anni, la Cassa lo ha predisposto, per la prima volta, senza ricorrere a collaborazioni esterne.

### **Il bilancio consolidato**

Alla data di redazione di questo documento, il bilancio consolidato, alla cui redazione l'Associazione non è tenuta, non è stato ancora predisposto, poiché l'assemblea di Previra Invest Sim spa, unica partecipazione di controllo detenuta dopo la liquidazione di Previra Immobiliare spa, conclusa il 10 settembre 2013, non si è ancora tenuta.

### **Le delibere sottoposte all'approvazione da parte dei Ministeri**

Come detto, a fine anno 2013 i Ministeri vigilanti hanno approvato la riforma del sistema pensionistico.

Per effetto dell'approvazione della riforma è venuta meno la necessità di approvazione ministeriale di alcune delibere adottate in passato dal Comitato dei delegati, poiché la relativa materia è stata regolata ex novo dalla riforma.

Al momento rimane ancora in attesa di approvazione la sola delibera approvata dal Comitato dei delegati il 7 marzo 2014, relativa alla modifica delle modalità di determinazione della riduzione di equilibrio.

### **INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE**

La Cassa, aveva esternalizzato, già dall'anno 2000, le attività "no core" relative alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

In quest'ottica erano state costituite le società PREVIRA IMMOBILIARE S.p.A. e PREVIRA INVEST SIM S.p.A.

Le società rispondevano all'esigenza di realizzare l'ambizioso progetto di specializzare le attività di gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Cassa, nonché di fornire servizi alle altre Casse di previdenza.

Tale indirizzo strategico, visti i non soddisfacenti risultati ottenuti, ha portato già dall'anno 2010, ad una profonda riflessione su tale scelta, in particolare per la Previra Immobiliare. Per questa società è stato valutato non più economicamente conveniente continuare ad avvalersi del servizio di gestione del patrimonio immobiliare. Il Consiglio di amministrazione della Cassa ha quindi deliberato di disdire il Contratto di gestione sottoscritto con la Previra Immobiliare. L'assemblea straordinaria di Previra Immobiliare ha quindi deliberato la messa in liquidazione della società.

La società è stata definitivamente cancellata dal registro delle imprese il 21 agosto 2013.

Con la definitiva liquidazione della società si è provveduto a disinvestire tutte le attività, ad estinguere la quasi totalità dei debiti determinando il residuo patrimoniale, il

bilancio finale di liquidazione e il relativo piano di riparto. Considerando che la Cassa era l'unico socio della società la CNPR si è accollata i residui debiti non ancora pagati dalla società e le due cause con gli ex dipendenti che la Previra Immobiliare aveva ancora in essere. La liquidazione ha generato un saldo attivo di 60.516 euro.

### **Previra Invest Sim S.p.A.**

#### **(partecipazione Cassa Ragionieri: 80%)**

La società, costituita nel 2000, è stata autorizzata nel maggio 2001 dalla Consob all'esercizio delle seguenti attività:

- il collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;
- ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione;
- consulenza finanziaria.

La società è iscritta al n. 192 nell'albo delle società di intermediazione mobiliare e supporta la Cassa nella definizione di politiche e strategie di investimento e nelle scelte di investimento.

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Associazione ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile. In tale contesto la Cassa stabilisce le linee di indirizzo strategico e di sviluppo della società.

Nell'ambito dell'attività svolta nel corso del 2013 la società ha registrato commissioni per complessive € migliaia 2.912.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 sono 14 oltre a 2 promotori finanziari legati alla società con contratto di agenzia.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile lordo, ancora provvisorio alla data di redazione del presente documento, di € migliaia 758 ed un risultato netto di € migliaia 427 dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per € migliaia 358, messo a disposizione dei soci.

Il patrimonio netto alla stessa data è di € migliaia 4.047, comprensivo del risultato d'esercizio 2013.

Il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio è pari a 1,2 milioni di euro.

## **LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI STATUTARI**

Nel corso del 2013:

- il Consiglio di amministrazione si è riunito 24 volte;
- la Giunta esecutiva, si è riunita 14 volte;
- il Collegio sindacale si è riunito 30 volte;
- il Comitato dei Delegati si è riunito 3 volte.

### **Commissione ex art.32**

La Commissione, prevista dall'art. 32 dello Statuto per assicurare la trasparenza nei rapporti con gli iscritti e con la categoria, crea momenti di confronto con i delegati attraverso i loro rappresentanti regionali. Nel corso del 2013 gli incontri hanno riguardato le seguenti tematiche:

- esame delle bozze di bilancio preventivo e consuntivo;
- riforma previdenziale.

Nel corso del 2013 la Commissione ex art. 32 dello Statuto si è riunita 5 volte.

\*\*\*

Le Commissioni consiliari - previste dall'art. 22, lett. q) dello Statuto e dall'art. 23, lett. q) del Regolamento di esecuzione - svolgono attività istruttoria sulle tematiche di loro competenza ed hanno un ruolo di supporto all'attività del Consiglio di amministrazione della Cassa.

Per la partecipazione a dette riunioni ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute ed un gettone di presenza, pari a 100,00 euro. Il gettone è unico anche in concomitanza di più riunioni svolte nell'ambito della stessa giornata.

Di seguito è brevemente illustrata l'attività svolta dalle Commissioni nel corso del 2013.

### **Commissione previdenza e assistenza**

- Coordinatore: Sandro Sgalippa
- Componenti: Mario Canevari, Lucia Riello, Raffaele Grimaldi.

La Commissione previdenza e assistenza è preposta all'analisi e allo studio dei diversi

istituti previdenziali e assistenziali. Relativamente all'applicazione di tali istituti formula proposte al Consiglio di amministrazione su:

- ricorsi amministrativi e giudiziari in materia previdenziale;
- adeguamento degli indici di rivalutazione Istat per le prestazioni previdenziali;
- articoli tecnici in materia previdenziale da pubblicare sulla rivista dell'Associazione e comunicazioni in materia previdenziale che sono ritenute rilevanti per la Cassa;
- concessione di sussidi a seguito di eventi che abbiano particolare incidenza economica sul bilancio familiare;
- concessione del contributo per l'assistenza ai figli minori e affetti da handicap grave;
- analisi e prima impostazione del bilancio tecnico, in collaborazione con gli attuari;
- piani di rateazione dei contributi.

La Commissione, oltre alla consueta attività istruttoria in materia di prestazioni previdenziali e assistenziali, è stata impegnata nelle attività legate al complesso iter di approvazione della riforma del sistema previdenziale deliberata dall'assemblea dei Delegati il 10 novembre 2012 ed approvata dai Ministeri vigilanti solo a dicembre 2013.

Nel corso dei numerosi incontri con i funzionari dei Ministeri vigilanti è emerso che, a seguito della mancata approvazione della riforma entro il 30 settembre 2012 –termine previsto dall'articolo 24, comma 24, del decreto-legge SalvaItalia- la riforma avrebbe subito una serie di aggiustamenti da parte dei Ministeri vigilanti.

Infatti, con nota n. 1590 del 30 gennaio 2013, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha richiesto di apportare modifiche alle norme statutarie e regolamentari approvate dall'assemblea del Comitato dei delegati il 10 novembre 2012.

La Commissione ha analizzato i rilievi ed elaborato le sue proposte anche sulla base delle indicazioni dei Coordinatori regionali, che hanno avuto un ruolo attivo nell'elaborazione delle risposte da fornire ai ministeri. Ogni rilievo sollevato dai ministeri è stato studiato, verificato con i legali, per la garanzia della sostenibilità giuridica, e con gli attuari, per la garanzia della sostenibilità finanziaria e infine accolto o, in alcuni casi, riproposto con ulteriori modifiche.

Le proposte della Commissione hanno anche tenuto conto delle indicazioni che, a più

riprese, hanno fornito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero dell'economia e delle finanze, tenuti costantemente al corrente del processo di elaborazione.

I rilievi dei ministeri hanno portato a una nuova delibera consiliare in data 28 febbraio 2013 nonché a una nuova delibera del Comitato dei delegati in data 9 settembre 2013.

Il complesso iter si è concluso solo a fine 2013, con il decreto interministeriale del 17 dicembre.

Nel corso dell'anno la Commissione ha affiancato i legali della Cassa impegnati nel cospicuo contenzioso previdenziale in materia di pro rata, al fine di definire le strategie processuali. Il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 ha fornito un'interpretazione autentica del comma 763 della legge finanziaria del 2007, in senso più favorevole alla Cassa, quanto meno in relazione alle controversie sulle pensioni post 31 dicembre 2006; l'orientamento più favorevole è già emerso dalle prime sentenze del 2014.

Nel 2013 la Commissione ha provveduto tra l'altro alla predisposizione dei bandi annuali per l'erogazione delle borse di tirocinio formativo e per la concessione dei prestiti d'onore, da proporre al Consiglio di amministrazione.

Infine, a seguito degli eventi alluvionali intervenuti in Sardegna a novembre 2013, ha provveduto a raccogliere le esigenze e proporre iniziative a sostegno degli associati residenti e/o aventi sede operativa nei comuni colpiti dall'alluvione.

La Commissione nel 2013 si è riunita 18 volte.

### **Commissione di congruità**

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Massimo Ivone, Massimo Mandolesi

La Commissione di Congruità è l'organo che valuta ed esprime pareri:

- sulla congruità dei canoni di locazione da esigere dai locatari;
- sulla congruità alle offerte acquisite per l'acquisto degli immobili;
- sullo stato degli immobili di proprietà della Cassa ai fini di eventuali dismissioni o ristrutturazioni, di concerto con la Commissione scelta e dismissione di immobili.

La Commissione, nel corso del 2013, ha proceduto alla congruità dei canoni di

locazione degli immobili, facendo riferimento alle quotazioni dei canoni riportati sugli osservatori immobiliari specializzati (quali RealValue di Scenari Immobiliari, Agenzia del Territorio, etc.);

La Commissione nello svolgimento dei lavori si avvale della collaborazione di 3 tecnici esterni, scelti e nominati dal Consiglio di amministrazione.

La Commissione nel corso del 2013 ha tenuto 8 riunioni.

### **Commissione di indirizzo deontologico**

- Coordinatore: Pasquale Pace
- Componenti: Maurizio Attinelli, Marco Linty

La Commissione di indirizzo deontologico, nel corso dell'anno 2013, ha preso in esame le richieste pervenute per il conferimento degli incarichi.

### **Commissione bilancio e controllo di gestione**

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Massimo Ivone, Lucia Riello, Sandro Sgalippa

La Commissione bilancio e controllo di gestione si è riunita 9 volte nel 2013 e si è confrontata con la Direzione amministrativa per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2012 e del bilancio preventivo 2014.

La Commissione ha inoltre seguito il consolidamento dell'attività di controllo di gestione (bilanci periodici), avviata negli anni precedenti, collaborando, con la Direzione amministrativa all'implementazione di tale attività al fine di istituire, anche controlli di tipo gestionale e/o di efficienza.

Inoltre si è occupata della verifica delle disposizioni previste dal decreto Legislativo n. 95/2012 (spending review).

### **Commissione del personale**

- Coordinatore: Francesco Condurro
- Componenti: Mario Canevari, Raffaele Grimaldi, Massimo Mandolesi

La Commissione del Personale e per i rapporti con le Organizzazioni sindacali svolge la sua attività con la collaborazione della Direzione Generale, per lo studio delle proposte

da fornire al Consiglio di Amministrazione in funzione degli atti e delle delibere da assumere nella gestione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2013 la Commissione del Personale ha espresso pareri favorevoli e ha elaborato proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione:

- informativa incontri OO.SS. e relative trattative;
- attività formazione del personale;
- piano formativo 2013;
- richieste e revoche part-time: decisioni in merito;
- Erogazione Una Tantum 2012 e definizione criteri Una Tantum 2013;
- valutazione del personale 2° semestre 2012 e 1° semestre 2013;
- verifica e controllo costi per passaggi livello personale e erogazione "*ulteriore elemento retributivo*";
- prospetti di verifica e controllo straordinario 2012/2013;
- approvazione verbali precedenti incontri;
- ferie residue anno 2011;
- proposta nuovo criterio valutazione del personale;
- richieste aspettativa personale non dirigente;
- retribuzione accessoria dirigenti 2012;
- disamina esodo personale non dirigente.

Nel corso dell'anno la Commissione del Personale si è riunita per 8 volte e le riunioni si sono svolte, di norma, nelle date antecedenti quelle del Consiglio di Amministrazione.

### **Commissione stampa e convegnistica**

- Coordinatore: Massimo Ivone
- Componenti: Pasquale Pace, Maurizio Attinelli, Francesco Condurro

La Commissione stampa e convegnistica, coordinata dal consigliere Massimo Ivone, composta dal vicepresidente Pasquale Pace e dai consiglieri Maurizio Attinelli e Francesco Condurro, nel 2013 si è regolarmente riunita per proseguire con il piano di comunicazione visti i risultati raggiunti nell'anno precedente.

Ha contribuito alla realizzazione del progetto il direttore responsabile della rivista, Dr. Giovanni Lucianelli, e il Comitato tecnico scientifico composto dai seguenti delegati: Francesco Asteriti, Carlo Baldoni, Simone Boschi, Nicola Buri, Fabrizio Bussi, Marco

Carbone, Enzo Casazza, Felice Colonna, Franco Cucchi, Davide De Giorgi, Giuseppe De Rosa, Marzio Dalla Giovanna, Carlo Fabbri, Armando Gattuso, Paolo Longoni, Massimo Maiarelli, Giorgio Mocchi, Giuseppe Munafò, Maria Rita Nardini, Alessandro Novelli, Michele Pennacchia, Bruno Pezzin, Giuseppe Pozza, Renzo Ramoni, Gaetano Santoro, Luca Vatteone e Salvatore Vignini.

La Commissione stampa e convegnistica si è riunita tre volte nell'anno 2013.

Il Comitato tecnico scientifico si è riunito due volte nell'anno 2013.

### **Commissione pari opportunità**

La Commissione Pari opportunità è composta da rappresentanti del Comitato dei delegati, del Consiglio di amministrazione e del personale della CNPR.

La Commissione si compone:

- Coordinatore: Lucia Riello
- Componenti:
  - per il Comitato dei Delegati: Clara Draghi, Maria Rita Nardini, Carola De Donno, Carmen Lupo, Rosanna Bolzoni;
  - per le colleghe iscritte: Maria Margherita Zoccheddu, Pietra Schillaci, Amelia Scotti, Laura Fabbri, Teresa Macri;
  - per il Consiglio di Amministrazione: Massimo Ivone;
  - per il personale CNPR: Barbara Gugliotta

La Commissione è stata istituita affinché i componenti siano strumenti di osservazione, discussione e promozione di politiche di uguaglianza fra i generi (donna - uomo) e fra le diversità (culturali, disabilità, orientamento sessuale, razza), nell'ambito dell'attività della Cassa.

Nel corso del 2013 la Commissione Pari Opportunità si è riunita 2 volte.

Le ipotesi di lavoro affrontate concretamente dalla Commissione riguardano le situazioni di seguito indicate:

- a) anticipo pensionamento per maternità;
- b) agevolazioni contributive (per maternità, per fasce di età, o innalzamento dell'età dei sub 38enni);

- c) convenzioni con istituti di credito che facilitino l'accesso a mutui e prestiti, e con società di servizi;
- d) interventi di welfare avanzato tra i quali si annoverano l'introduzione di un bonus famiglia, ipotizzato per le sole associate alla Cassa, consistente in una diaria giornaliera pari a 100 euro massimo da calcolare sulla media dei redditi dei tre anni precedenti e finalizzato, ad esempio, nel dare assistenza ai familiari o per star più vicino ai propri figli;
- e) introduzione di un "bonus bebè", assegni familiari e sussidi per asili nido.

### **Commissione per il progetto 231**

- Coordinatore: Marco Linty;
- Componenti: Francesco Condurro, Lucia Riello

La Commissione è stata istituita dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2010, al fine di seguire i lavori necessari all'introduzione del Modello di organizzazione gestione e controllo analogo a quello previsto dal D.Lgs 231/01 di cui l'Associazione ha deciso di dotarsi.

La Commissione si è riunita nell'anno per verificare lo stato di avanzamento del progetto evidenziato con una relazione periodica redatta dall'auditor interno relativamente alle attività svolte dall'Ufficio procedure e che riguardano: la gestione delle procedure di lavoro di tutti gli uffici in termini di nuove rilevazioni o aggiornamenti, la gestione delle profilature di accesso al sistema welfare, la gestione del funzionigramma aziendale, la trasmissione dei flussi informativi verso l'ODV, il monitoraggio dell'attività dei keyofficer, la definizione delle esigenze formative 231, la gestione dei processi di audit aziendali svolti internamente e del servizio di audit informatico alla società incaricata.

La Commissione ha preso atto dell'attività svolta dall'Organismo di vigilanza con lo specifico incarico di vigilare sull'osservanza del Modello. La Commissione nel 2013 ha iniziato i lavori per la selezione del nuovo Organismo di vigilanza.

Nel corso dell'anno 2013, la Commissione si è riunita n.4 volte.

**Commissione Investimenti Mobiliari**

- Coordinatore: Maurizio Attinelli
- Componenti: Massimo Mandolesi, Lucia Riello, Raffaele Grimaldi

Nel corso del 2013 la Commissione investimenti mobiliari, organo propositivo in tema di investimenti mobiliari, si è riunita n.18 volte, avvalendosi del supporto professionale della struttura di Prévira Invest Sim in qualità di advisor e consulente strategico dell'Associazione, fornendo puntuali indicazioni al Consiglio di amministrazione sull'andamento del portafoglio immobiliare e sull'analisi delle opportunità di investimento.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha proseguito e implementato la strategia iniziata nel 2012 – delibera del Consiglio di amministrazione del 16 febbraio 2012 - focalizzata su una gestione multi-manager, salvo poche e rare eccezioni, di selezione diretta degli strumenti finanziari oggetto di investimento.

L'attività posta in essere dalla Commissione, in collaborazione con la Prévira Invest Sim SpA, si è quindi sostanziata nel costante monitoraggio dell'andamento degli investimenti e della redditività del portafoglio mobiliare, nella valutazione e selezione di strumenti finanziari idonei all'incremento della redditività del portafoglio mobiliare, nonché nella verifica della coerenza degli stessi con l'asset allocation deliberata dal Comitato dei Delegati.

Nel complesso il 2013 è stato un anno in cui si è mantenuto un approccio prudente della gestione, con l'obiettivo di implementare un portafoglio stabile di medio e lungo periodo preferendo fondi *absolute return*: esposizione azionaria netta contenuta, esposizione obbligazionaria superiore al 50% con una netta preferenza per l'Eurozona, ampia diversificazione tra i gestori attivi e utilizzo di coperture per modulare l'esposizione azionaria ed ottenere una volatilità contenuta e drawdown ridotti.

**Commissione scelta e dismissione immobili**

- Coordinatore: Mario Canevari
- Componenti: Pasquale Pace, Sandro Sgalippa, Francesco Condurro.

La Commissione scelta e dismissione immobili è l'organo propositivo in materia di investimenti e disinvestimenti di immobili.

Nel corso del 2013 la Commissione ha analizzato la convenienza economica della dismissione e/o riqualificazione degli immobili di proprietà.

L'attività ha interessato, altresì, il monitoraggio della dismissione del patrimonio residenziale, avviata attraverso il conferimento dello stesso al fondo immobiliare Sciatolo, gestito da BNP Paribas Real Estate SGR.

I componenti della Commissione sono membri del comitato consultivo del fondo immobiliare Crono, gestito dalla società Beni Stabili SGR, mediante il quale vengono acquistati e gestiti gli immobili giudicati in linea con i criteri di selezione delle proposte di investimento immobiliare a suo tempo individuati.

La Commissione nel corso del 2013 ha tenuto 4 riunioni

#### **Commissione Bilancio Sociale**

- Coordinatore: Massimo Mandolesi
- Componenti: Marco Linty, Sandro Sgalippa, Giusi Cenedese (delegata CNPR), Eleonora Linda Lecchi (iscritta all'Ordine territoriale di Bergamo)
- Francesco Manni (consulente scientifico)

La Commissione, con la quale ha collaborato un gruppo di lavoro formato dai dipendenti della Cassa, guidato dal Prof. Francesco Manni, docente presso l'Università di Roma 3, ha elaborato le linee guida e la redazione del Bilancio Sociale della Cassa.

La Commissione si è riunita 12 volte.

## LA GESTIONE DELLA PREVIDENZA

Gli indicatori dell'attività di previdenza sono esposti e confrontati con gli analoghi dati:

- dei bilanci d'esercizio degli ultimi anni;
- esposti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale "specifico" redatto con riferimento alla data del 31 dicembre 2011.

L'esposizione consente un'analisi dell'andamento complessivo della gestione previdenziale e una verifica con i dati indicati nel bilancio tecnico. L'esercizio 2013 è il secondo anno "proiettato" del bilancio tecnico.

## LA POPOLAZIONE AMMINISTRATA

Si riportano, nel prospetto che segue, i principali indicatori relativi alla popolazione amministrata, dall'anno 1977 al 2013.

Anno	Iscritti					Pensioni										I/P
	NP	P	Totale	Incremento		V	A	Inv/ Inab	Gratu ite	Ind.tte	R	Totale	Incremento			
				Ass.	%								Ass.	%		
1977	7.449	0	7.449	0	0,00	562	-	77	42	177	107	965	0	0,00	7,72	
1978	7.705	0	7.705	256	3,44	546	-	75	38	186	121	966	1	0,10	7,98	
1979	8.244	0	8.244	539	7,00	566	-	93	34	203	150	1.046	80	8,28	7,88	
1980	8.715	0	8.715	471	5,71	567	-	104	29	228	172	1.100	54	5,16	7,92	
1981	9.354	0	9.354	639	7,33	554	-	105	24	245	205	1.133	33	3,00	8,26	
1982	10.094	0	10.094	740	7,91	541	-	110	17	264	223	1.155	22	1,94	8,74	
1983	10.382	0	10.382	288	2,85	537	-	117	13	291	252	1.210	55	4,76	8,58	
1984	10.760	0	10.760	378	3,64	548	-	126	7	316	276	1.273	63	5,21	8,45	
1985	11.063	0	11.063	303	2,82	553	-	131	7	330	298	1.319	46	3,61	8,39	
1986	12.065	0	12.065	1.002	9,06	557	-	132	4	364	327	1.384	65	4,93	8,72	
1987	13.720	0	13.720	1.655	13,72	586	-	149	4	403	350	1.492	108	7,80	9,20	
1988	16.141	0	16.141	2.421	17,65	717	-	155	2	435	389	1.698	206	13,81	9,51	
1989	18.710	0	18.710	2.569	15,92	781	-	162	1	459	407	1.810	112	6,60	10,34	
1990	20.097	0	20.097	1.387	7,41	810	-	171	-	484	432	1.897	87	4,81	10,59	
1991	21.966	0	21.966	1.869	9,30	836	-	184	-	505	450	1.975	78	4,11	11,12	
1992	21.543	0	21.543	-423	-1,93	904	-	186	-	529	463	2.082	107	5,42	10,35	
1993	22.297	0	22.297	754	3,50	984	-	198	-	578	509	2.269	187	8,98	9,83	
1994	23.670	0	23.670	1.373	6,16	1.046	4	210	-	591	534	2.385	116	5,11	9,92	
1995	26.345	0	26.345	2.675	11,30	1.118	19	225	-	629	568	2.559	174	7,30	10,30	
1996	27.815	0	27.815	1.470	5,58	1.152	33	236	-	650	585	2.656	97	3,79	10,49	
1997	28.892	0	28.892	1.077	3,87	1.223	59	248	-	675	593	2.798	142	5,35	10,33	

Iscritti						Pensioni									
1998	29.862	0	29.862	970	3,36	1.305	62	267	-	709	621	2.964	166	5,93	10,07
1999	31.154	0	31.154	1.292	4,33	1.378	153	275	-	722	659	3.187	223	7,52	9,77
2000	31.080	0	31.080	-74	-0,24	1.478	219	285	-	739	682	3.403	216	6,78	9,13
2001	31.462	0	31.462	382	1,23	1.562	282	308	-	751	701	3.604	201	5,91	8,73
2002	31.097	0	31.097	-365	-1,16	1.685	361	332	-	759	724	3.861	257	7,13	8,05
2003	30.839	0	30.839	-258	-0,83	1.863	399	367	-	786	757	4.172	311	8,05	7,39
2004	30.539	1.612	32.151	1.312	4,25	2.099	533	404	-	817	790	4.643	471	11,29	6,58
2005	30.125	1.963	32.088	-63	-0,20	2.311	601	432	-	847	822	5.013	370	7,97	6,01
2006	29.690	2.223	31.913	-175	-0,55	2.551	698	444	-	865	873	5.431	418	8,34	5,47
2007	29.297	2.310	31.607	-306	-0,96	2.741	777	443	-	886	904	5.751	320	5,89	5,09
2008	28.659	2.620	31.279	-328	-1,04	2.969	936	476	-	907	980	6.268	517	8,99	4,57
2009	28.148	2.899	31.047	-232	-0,74	3.207	1.036	468	-	909	1.036	6.656	388	6,19	4,23
2010	27.673	3.169	30.842	-205	-0,66	3.417	1.127	510	-	906	1.104	7.064	408	6,13	3,92
2011	27.051	3.441	30.492	-350	-1,24	3.655	1.300	471	-	928	1.149	7.503	439	6,21	3,60
2012	26.354	3.696	30.050	-442	-1,47	3.818	1.561	494	-	931	1.203	8.007	504	6,71	3,29
2013	25.950	3.637	29.587	-463	-1,56	3.836	1.659	485		946	1.283	8.209	202	2,52	3,16

**Legenda:** NP = non pensionati  
P = pensionati  
Ass. = assoluto  
V = vecchiaia  
A = anzianità  
Inv/Inab = invalidità e inabilità  
R = reversibilità  
I/P = rapporto iscritti/pensionati

Ai 25.950 iscritti si aggiungono circa 800 professionisti, esonerati dall'iscrizione in base al previgente regolamento, in corso di iscrizione in virtù dell'art. 1, comma 5 del Regolamento della previdenza.